

DELIBERA N.1:

modalità di svolgimento del recupero curricolare ed extracurricolare pagg. 92-93 POF T

14.1 TEMPI DELLE AZIONI DEL RECUPERO CURRICOLARE

Qualora l'azione di verifica dell'apprendimento conseguisse un **risultato negativo per la gran parte della classe**, il docente interverrà tempestivamente in orario curricolare, adottando le strategie didattiche a suo parere più efficaci al fine di raggiungere una media sufficiente per l'intera classe.

In questo caso si concorda di fermare lo svolgimento del programma nella materia, al fine di attuare un'immediata azione di recupero e consolidamento, **durante l'ultima settimana di gennaio e l'ultima settimana di maggio**; una nuova verifica dopo l'azione di recupero, sui contenuti/competenze **oggetto delle attività di recupero**, **valuterà** il superamento delle insufficienze. In merito alla metodologia del recupero, il docente **introdurrà** strategie didattiche innovative **anche mediante** l'organizzazione della classe in gruppi di lavoro finalizzati a forme di apprendimento tra pari (Peer education e Cooperative learning)), incentivando così un comportamento di reciproca solidarietà tra studenti, obiettivo educativo prioritario e parte integrante della crescita complessiva della persona.

Il recupero, comunque, viene verificato in base a prove scritte somministrate durante l'anno scolastico secondo un calendario comunicato ufficialmente in sede di scrutinio.

Le ore di recupero curricolari saranno chiaramente indicate sia nel registro di classe che nel registro personale dell'insegnante.

Qualora, nonostante il recupero curricolare, dovessero permanere esiti insufficienti durante le operazioni di scrutinio, nel pieno rispetto dei criteri stabiliti per l'ammissione o la non ammissione e della sovranità del Consiglio di classe, si propone un'attività d'aiuto in orario extracurricolare nelle discipline, compatibilmente alle risorse economiche della scuola. Saranno comunque garantite azioni di recupero innanzitutto nelle materie che storicamente costituiscono aree di criticità (italiano, matematica, inglese, una materia d'indirizzo).

L'incentivazione delle attività di recupero in itinere è motivata dalla volontà dei docenti di non dare, per quanto possibile, la sospensione del giudizio durante lo scrutinio di giugno. I

docenti, infatti, ritengono che sia più efficace, sul piano pedagogico/ motivazionale, un esito chiaro alla fine dell'anno scolastico.

14.2 MODALITÀ DI RECUPERO EXTRACURRICOLARE

RECUPERO INTERMEDIO: scrutini primo quadrimestre

Primo anno e terzo anno di corso

Nel primo e nel terzo anno, snodi importanti per il successo scolastico e formativo, la scuola organizza un'azione specifica per il recupero nelle seguenti materie:

italiano, matematica, inglese e una materia d'indirizzo

per un numero d'ore coerente con le risorse economiche della Scuola.

Nel secondo quadrimestre, a partire dal mese di febbraio, i Consigli di Classe possono programmare:

- una tornata di recupero extracurricolare, riservata a gruppi di max. 15 studenti, per fasce di livello e per gruppi omogenei che presentano le stesse difficoltà. **I corsi programmati per il recupero intermedio sono:**
 - 11 di 10 ore l'uno per le classi prime;
 - 7 di 10 ore l'uno per le classi terze.
- una settimana durante la quale, grazie alla flessibilità dell'orario curricolare, si svolgeranno attività di recupero e/o consolidamento anche a classi aperte secondo un accordo tra docenti stabilito nelle riunioni di materia e nei CdC;

Nel caso in cui la famiglia decida di avvalersi delle azioni di recupero organizzate dalla scuola, la non frequenza ingiustificata rientrerà come elemento negativo nella valutazione complessiva dello studente. L'impegno e la partecipazione da parte degli alunni alle attività di recupero concorrono, infatti, alla valutazione. **Il docente del corso segnala tempestivamente alla segreteria le eventuali assenze per la comunicazione alle famiglie e al docente coordinatore della classe.**

Secondo anno e quarto anno di corso

Sono programmati sportelli di PEER TUTORING a partire dal mese di **gennaio** sino alla fine di maggio per 6 ore la settimana e per un complessivo di 22 settimane circa, rinforzati mediante la presenza degli insegnanti di materia. Il reperimento delle risorse (docenti e studenti) e l'organizzazione e comunicazione degli sportelli è a cura del docente responsabile dell'attività.

Gli sportelli prevedono l'intervento di studenti in qualità di tutor per il recupero dei loro compagni.

Il ruolo di studente tutor è esercitato a titolo volontario e riguarda allievi del triennio che:

- abbiano conseguito nell'anno precedente una valutazione pari o maggiore a 7/10 nella materia prevista dallo sportello;
- abbiano partecipato ad incontri di formazione all'avvio dell'anno scolastico.

Allo studente tutor è riconosciuto un credito formativo per l'Esame di Stato.

Anche la frequenza agli sportelli è molto importante. Lo studente e la famiglia che decidono di non avvalersi del recupero organizzato dalla scuola, si assumono la responsabilità del rendimento scolastico dell'anno successivo qualora le lacune evidenziate dal docente non dovessero risultare colmate. Nel caso in cui la famiglia decida di avvalersi, la non frequenza ingiustificata rientrerà nella valutazione complessiva dello studente. L'impegno e la partecipazione da parte degli alunni alle attività di recupero saranno, infatti, elementi considerati nella valutazione finale dell'anno scolastico successivo. Le attività di recupero sono organizzate per fasce di livello e per gruppi omogenei di studenti che presentano le stesse difficoltà. **La presenza allo sportello sarà monitorata dai docenti del team di supporto mediante apposito registro.**

RECUPERO FINE ANNO: scrutini secondo quadrimestre

Primo, secondo (primo biennio)/ Terzo, Quarto (secondo biennio) anno di corso

Nel periodo giugno- luglio, al termine delle operazioni di scrutinio, la scuola organizza corsi di recupero per gli studenti con sospensione del giudizio nella misura di:

- 10 corsi di 10 ore l'uno, per classi parallele, per il primo biennio;
- 6 corsi di 10 ore l'uno per il secondo biennio.

La frequenza ai corsi è parte integrante della valutazione finale, eccezion fatta per coloro che dichiarano di non volersi avvalere delle azioni di recupero organizzate dalla scuola.